



**COMUNE DI  
TREZZANO SUL NAVIGLIO**  
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO  
Via IV Novembre, 20090

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE  
N. 35 del 30/03/2026**

**ORIGINALE**

**OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO AVENTE AD OGGETTO: "VERIFICA DELLA CORRETTEZZA DELL'ORGANO COMPETENTE AD APPROVARE IL REGOLAMENTO RELATIVO AI RIMBORSI DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE".**

L'anno **duemilaventisei** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **20:53** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il CONSIGLIO COMUNALE composto dai Signori:

|                              |                          |          |
|------------------------------|--------------------------|----------|
| MORANDI GIUSEPPE LUIGI       | SINDACO                  | Presente |
| CARNOVALE TERESA             | PRESIDENTE DEL CONSIGLIO | Presente |
| PADOVANI IVANO               | CONSIGLIERE              | Presente |
| BECCIA SAMANTHA              | CONSIGLIERE              | Presente |
| STIVALA DEBORAH              | CONSIGLIERE              | Presente |
| RUSSOMANNO GIUSEPPE          | CONSIGLIERE              | Presente |
| STROPPA PIETRO               | CONSIGLIERE              | Presente |
| MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA | CONSIGLIERE              | Presente |
| CARNOVALE ANTONELLA          | CONSIGLIERE              | Presente |
| MALACARNE GIUSEPPE MARIO     | CONSIGLIERE              | Presente |
| AMENTE STEFANO               | CONSIGLIERE              | Assente  |
| ALBINI CLAUDIO               | CONSIGLIERE              | Presente |
| GRUMELLI ALICE               | CONSIGLIERE              | Presente |
| DE FILIPPI CRISTINA          | CONSIGLIERE              | Presente |
| VOLPE SANDRA                 | CONSIGLIERE              | Assente  |
| SPENDIO DOMENICO ANTONIO     | CONSIGLIERE              | Presente |
| CIOCCA VITTORIO              | CONSIGLIERE              | Presente |

**Presenti n. 15**

**Assenti n. 2**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Puleo Antonino, Mento Salvatore, Pirani Luisella.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Alle ore 21:46 entra in aula l'Assessore Di Bisceglie;

Alle ore 23:49 l'Assessore Pirani abbandona la seduta;

Alle ore 00:09 il Consigliere Stivala abbandona la seduta, i Consiglieri presenti diventano 14;

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Consigliere De Filippi per illustrare l'Interrogazione di cui all'oggetto, presentata a nome del Gruppo Consiliare Partito Democratico;

Il Consigliere De Filippi dà lettura e illustra l'interrogazione (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri/Assessori: Puleo, Spendio, Padovani, Albini, De Filippi (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Alla presente vengono allegati:

Interrogazione

Verbale di seduta

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
CARNOVALE TERESA

II SEGRETARIO COMUNALE  
GROSSO GABRIELLA



Comune di Trezzano Sul Naviglio  
Protocollo Generale

N. 0007361 del 18/03/2026

Class: 02-03 Fasc: 2026/4



13

Trezzano sul Naviglio,

c.a. Gent.ma Presidente del Consiglio  
Teresa Carnovale

e p.c. Egr. Sig. Sindaco  
Dott. Giuseppe Morandi

Gent.ma Segretaria Comunale  
Dott.ssa Gabriella Grosso

**Oggetto: Interrogazione ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Consiglio Comunale –**

Verifica della correttezza dell'organo competente ad approvare il regolamento relativo ai rimborsi dei servizi di Polizia Locale

**PREMESSO CHE**

- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) attribuisce al Consiglio Comunale la competenza ad adottare i regolamenti che disciplinano l'organizzazione dei pubblici servizi, i rapporti con i cittadini, nonché gli obblighi economici a carico di soggetti esterni all'ente;
- la Giunta Comunale ha recentemente approvato un regolamento riguardante il rimborso delle spese per i servizi di Polizia Locale richiesti da soggetti privati;
- tale regolamento disciplina tariffe, obblighi economici, modalità di erogazione di un servizio pubblico locale, elementi che, secondo consolidata giurisprudenza, rientrano nella competenza consiliare e non in quella della Giunta;
- **dalla deliberazione di Giunta n. 13 del 21/01/2026 risulta che l'organo esecutivo non si è limitato a definire tariffe o aspetti meramente gestionali, ma ha approvato un regolamento completo**, comprensivo di disciplina del servizio, procedura amministrativa, obblighi economici a carico dei richiedenti e relativi allegati (tariffe, schema di convenzione, modulo di richiesta);  
come si legge testualmente nella delibera:  
*"Di approvare il Regolamento per l'erogazione di servizi a favore di terzi resi dalla Polizia Locale"* e *"Formano parte integrante del presente atto: Regolamento – Allegato A Tariffe – Allegato B – Allegato C"*;  
**tale contenuto va ben oltre la competenza della Giunta ai sensi dell'art. 48 TUEL**, rientrando invece nella competenza regolamentare del Consiglio ai sensi dell'art. 42 TUEL;

con copia informatica per consultazione

**CONSIDERATO CHE**

- l'approvazione di un regolamento da parte di un organo incompetente può determinare vizi di legittimità dell'atto;
- la corretta attribuzione delle competenze tra Consiglio e Giunta è essenziale per garantire trasparenza, legalità e buon andamento dell'azione amministrativa;

## **SI CHIEDE**

1. Per quale motivo si sia ritenuto che la Giunta fosse l'organo competente ad approvare il regolamento in oggetto, nonostante la materia sembri rientrare nelle prerogative del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del TUEL.
2. Se sia stato acquisito un parere legale o tecnico che giustifichi la competenza della Giunta e, in caso affermativo, di renderne noti i contenuti.
3. Se l'Amministrazione non ritenga opportuno sottoporre il regolamento al Consiglio Comunale per una corretta e piena legittimazione dell'atto.
4. Se la Giunta intenda procedere alla revisione o alla riadozione del regolamento attraverso l'organo competente, al fine di evitare possibili contestazioni o rilievi da parte degli organi di controllo.
5. Quali atti amministrativi siano stati già adottati in applicazione del regolamento e se, in caso di accertata incompetenza, l'Amministrazione intenda sospenderne gli effetti.

Si richiede risposta orale e scritta.

La Consigliera del Partito Democratico

**Cristina De Filippi**

*Cristina De Filippi*  
copia informatica per consultazione

**Punto n. 14 - Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: "Verifica della correttezza dell'Organo competente ad approvare il regolamento relativo ai rimborsi dei servizi di Polizia Locale"**

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Punto 14 "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: Verifica della correttezza dell'Organo competente ad approvare il regolamento relativo ai rimborsi dei servizi di Polizia Locale", proposta numero 850. Prego, consigliere De Filippi.

**La Consiglieria De Filippi:** Grazie Presidente. "Premesso che l'articolo 42 del Decreto-legge 267/2000, TUEL, attribuisce al Consiglio Comunale la competenza ad adottare i regolamenti che disciplinano l'organizzazione dei pubblici servizi, i rapporti con i cittadini, nonché gli obblighi economici a carico di soggetti esterni all'ente. La Giunta Comunale ha recentemente approvato un regolamento riguardante il rimborso delle spese per i servizi di polizia locale richiesti da soggetti privati. Tale regolamento disciplina tariffe, obblighi economici, modalità di erogazione di un servizio pubblico locale, elementi che secondo consolidata giurisprudenza rientrano nella competenza consiliare e non in quella della Giunta. Dalla deliberazione di Giunta numero 13 del 21 gennaio 2026 risulta che l'organo esecutivo non si è limitato a definire tariffe o aspetti meramente gestionali, ma ha approvato un regolamento completo, comprensivo di disciplina del servizio, procedura amministrativa, obblighi economici a carico dei richiedenti e relativi allegati, tariffe, schema di convenzione, modulo di richiesta, come si legge testualmente nella delibera "di approvare il regolamento per l'erogazione di servizi a favore di terzi resi dalla polizia locale e formano parte integrante del presente atto regolamento, allegato A, tariffe allegato B, allegato C". Tale contenuto va ben oltre la competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 48 del TUEL, rientrando invece nella competenza regolamentare del Consiglio ai sensi dell'articolo 42 TUEL. Considerato che l'approvazione di un regolamento da parte di un organo incompetente può determinare vizi di legittimità dell'atto, la corretta attribuzione delle competenze tra Consiglio e Giunta è essenziale per garantire trasparenza, legalità e buon andamento dell'azione amministrativa..."

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Scusate, quando legge però non dovete parlare in sottofondo perché infastidite. Grazie.

**La Consiglieria De Filippi:** "Si chiede per quale motivo si sia ritenuto che la Giunta fosse l'organo competente ad approvare il regolamento in oggetto, nonostante la materia sembri rientrare nelle prerogative del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 42 del TUEL. Se sia stato acquisito un parere legale o tecnico che giustifichi la competenza della Giunta e in caso affermativo di renderne noti i contenuti. Se l'amministrazione non ritenga opportuno sottoporre il regolamento al Consiglio Comunale per la corretta e piena legittimazione dell'atto. Se la Giunta intenda procedere alla revisione o alla riadozione del regolamento attraverso l'organo competente al fine di evitare possibili contestazioni o rilievi da parte degli organi di controllo. Quali atti amministrativi siano stati già adottati in applicazione del regolamento e se, in caso di accertata incompetenza, l'amministrazione intenda sospenderne gli effetti.". Allora, volevo aggiungere solo una cosa, l'obiettivo non è quello di dire che non va bene il regolamento, l'obiettivo è quello di dire che non è la Giunta Comunale che deve approvarlo perché è un regolamento, ma lo deve fare il Consiglio Comunale, a mio parere. Poi, io ho scritto già anche alla Segretaria comunale e lei mi ha ribadito che non è così, io sinceramente, Segretaria, non condivido, anche perché all'interno del regolamento che è stato allegato alla delibera della Giunta ci sono indicazioni che mi lasciano un po' perplessa. Nel momento in cui si dice che deve essere pagato, anche l'associazione deve pagare per poter avere la polizia locale presente a una manifestazione che magari la Giunta ha accolto e alla quale ha dato il patrocinio, forse

queste cose andrebbero discusse in Consiglio Comunale. Questo è quello che penso io. Poi, se non è così va bene. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere De Filippi. La parola all'assessore Puleo, prego.

**L'Assessore Puleo:** Grazie Presidente. Consigliera De Filippi, noi dovremmo convergere su un punto, perché l'ampio chiarimento che ci ha dato la Segretaria, che io conosco ed è articolato, l'ho fatto integralmente mio per la risposta. Su una cosa, devo essere sincero, non sono in grado di rispondere immediatamente, ma non mi pare, con riserva di errore, che per le manifestazioni ove sia stato concesso il patrocinio integrale da parte del Comune ci siano da pagare i servizi di polizia, perché questo lo abbiamo fatto, quando abbiamo fatto il regolamento era perché c'era la problematica famosa dello straordinario per servizi non dovuti e quindi sistemare la cosa. Però su manifestazioni proprie dell'amministrazione, che fossero proprio intrinsecamente prodotte dall'amministrazione comunale, non penso che fosse caricato. Ma mi riservo, ripeto, ho dei dubbi. A questo punto do lettura di tutti gli articoli e tutto quanto la Segretaria ha scritto, perché, ho detto, leggo la risposta. "In riferimento all'interrogazione consiliare presentata, rispondo facendo integralmente propri i chiarimenti inviati all'interrogante sullo stesso argomento dal Segretario generale del Comune. Visto il Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, convertito dalla Legge 96 del 21 giugno del 2017, che riporta all'articolo 22, il comma 3-bis, e prevede le spese del personale di polizia locale relative a prestazioni pagate da terzi per l'espletamento di servizi di cui all'articolo 168 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di sicurezza e di polizia stradale necessaria allo svolgimento di attività e iniziative di carattere privato che incidono sulla sicurezza e la fluidità della circolazione nel territorio dell'ente sono poste interamente a carico del soggetto privato organizzatore o promotore dell'evento. Vista la nota interpretativa della Conferenza Stato, Città e Autonomie Locali del 26 luglio 2018, secondo cui non rientrano nell'alveo di applicazione delle disposizioni le attività che sono svolte dai corpi e servizi di polizia locale nel campo delle funzioni pubbliche propriamente dette, la doverosità del cui esercizio sia chiaramente incompatibile con una traslazione dei relativi oneri a carico del privato cittadino. Tenuto conto che la norma di legge suindicata richiama l'articolo 168 del TUEL, articolo modificato dall'articolo 74 del Decreto Legislativo 118 del 2011, introdotto dal Decreto Legislativo 126 del 2014, che fa riferimento a servizi per conto di terzi senza fornire ulteriori chiarimenti utili all'identificazione dei servizi a favore di soggetti terzi per cui si rende necessario definire le specificazioni, eccezioni e modalità dei servizi indicati all'articolo 22, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 50/2017 mediante regolamentazione attuativa e integrativa. Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale, la 75/2024, e in particolare l'articolo 41 del Regolamento del Corpo di Polizia Locale che dispone: la Giunta Comunale delibera la tipologia dei servizi resi a privati o ad altri enti pubblici che dovranno essere assoggettati a pagamento, determinandone le relative tariffe. Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale 13/2026 che ha approvato il regolamento per l'erogazione di servizi per conto di terzi resi dalla polizia locale. Dato atto che il regolamento approvato dalla Giunta Comunale specifica che i servizi che si rendano necessari allo svolgimento di attività e iniziative private che incidano sulla sicurezza e a garanzia della fluidità del traffico e della circolazione veicolare sul territorio comunale, così come previsto dall'articolo 22, comma 3-bis, del Decreto-legge 50/2017, esclusi quelli previsti dall'articolo 3 del citato regolamento. Che pertanto il regolamento adottato dalla Giunta Comunale costituisce attuazione dell'articolo 41 del regolamento del Corpo di Polizia Locale al fine di specificare quali siano i destinatari, le manifestazioni escluse e le modalità organizzative della previsione di cui all'articolo 41 del regolamento del Corpo di Polizia Locale. Nell'ambito della competenza di detto organo di governo di dare esecuzione agli atti di indirizzo del Consiglio Comunale. Per quanto sopra non si ravvisa alcun vizio di incompetenza quanto alla deliberazione della Giunta Comunale 13/2026- che è quella che ha approvato proprio questo regolamento- A completamento della risposta e a titolo esaustivo, ad oggi non è stata ancora data attuazione alla deliberazione della Giunta 13/2026 perché nessuno ancora, a oggi, dalla (**incomprensibile**) del Regolamento ha chiesto i servizi.". Poi, ovviamente, se c'è qualche ulteriore chiarimento cedo la parola alla Segretaria.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie Assessore. Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Sì, grazie, grazie Presidente. Beh, naturalmente se lo scrive la Segretaria sicuramente è giusta così l'interpretazione. Almeno, per noi deve essere giusta così. Poi se ci sono elementi per contestare questo è un altro discorso. Quindi io dal mio punto di vista accantonano questo aspetto, no? La Segretaria dice "va bene così", va bene così. Poi gli approfondimenti, se li faremo, se si faranno a parte, verranno esaminati. Mi interesserebbe però capire perché è maturata, al di là della disposizione del regolamento della polizia locale, articolo che lo prevede, diciamo così, ma perché è maturata l'esigenza di questo regolamento? Per disciplinare quale richiesta? C'è qualcosa che è già avvenuto o che si pensa che possa avvenire? Perché alla fine siamo andati a disciplinare una cosa forse anche, forse, anche difficile da applicare, da calare nella realtà e il fatto che adesso l'Assessore ha detto che finora non si è presentata nessuna... Sì, sì, dopo l'approvazione non si è presentata nessuna... allora mi chiedo, ma perché, perché è stato fatto questo regolamento? Cioè, di quali iniziative stiamo parlando? Prima cosa. Seconda, questa nuova regolamentazione- spero di riuscire a spiegarmi quello che voglio dire- va a incidere in termini collaborativi con i servizi anche inopportuno interscambiati, forse, che rendono, per esempio, quelli dell'Associazione Nazionale Carabinieri? Cioè, cerco di spiegarmi, non è che poi alla fine inserendo questo regolamento, attuando questo regolamento, indirettamente si impone a questi ultimi di essere più restrittivi a loro volta? Faccio l'esempio di ieri. Ieri c'è stata la processione delle Palme, è stata chiesta la presenza della polizia locale, è stato detto di no, nel senso non si poteva essere presenti, lasciamo perdere altre considerazioni, e c'è, sì, tra l'altro è precisato che nel regolamento, proprio in questo regolamento, c'è scritto che quelle sono manifestazioni dove bisogna essere presenti e non bisogna far pagare, apro e chiudo parentesi, come i cortei funebri dove non c'è mai la polizia locale, ma non è che a questo punto- ieri c'erano quelli dell'Associazione Nazionale Carabinieri- e non è che il fatto che ci siano stati loro, anche a loro questo regolamento dice di essere più restrittivi? Non so se riesco a... No, no, no, perché alla fine, alla fine, se deve esserci la polizia locale in quell'occasione, come ieri, ci doveva essere la polizia locale, loro si sono prestati, come sempre, eh, del resto, ad intervenire, sì, ma non possono sostituire la polizia locale, almeno un agente ci deve essere e lo riconosciamo anche nel regolamento che ci deve essere, quindi non vorrei che avesse questa cosa anche una ricaduta su quell'aspetto lì. Provate a valutare. Vabbè, ormai regolamento c'è, non è che stiamo qua... però provate a valutarla questa roba qua. Perché dice se i servizi altri devono essere pagati, faccio per dire, noi che facciamo tutto- noi loro- che facciamo tutto gratis, diciamo, forse qualche domanda ce la facciamo, ecco. Volevo presentare queste osservazioni al di là della questione Consiglio o Giunta. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Prego, assessore Puleo.

**L'Assessore Puleo:** Grazie Presidente. Inizio a rispondere io per quello che è stato l'indirizzo, perché la prima domanda è: perché si è sentita l'esigenza di fare questo regolamento? Arrivo al dunque. Incidentalmente voi sapete che c'è un monte ore straordinario per tutti i dipendenti del Comune che va gestito. Si è verificato l'anno scorso, in concomitanza a tanti eventi che sono stati sovrapponibili, manifestazioni, elezioni o altro, incidenti, cadute di alberi durante i giorni festivi, che la polizia locale ha fagocitato involontariamente gran parte di questi straordinari che ovviamente andavano a depauperare tutto il monte straordinario e ha creato una specie di situazione di monitoraggio. Ovviamente si voleva dare, come dire, una parziale risoluzione a questo problema. Ci siamo accorti che noi, ma come volontà dell'amministrazione, volevamo garantire a tutte le manifestazioni, anche private, che fossero religiose o altro, perché fino a quel momento non si era posto il problema, ogni manifestazione chiedeva il patrocinio del Comune, veniva dato gratuitamente e integralmente, compresa la presenza della polizia locale che ovviamente in regime di straordinario veniva retribuita. Nel momento in cui si è creata quella situazione una delle soluzioni è parsa quella di rimettere sui binari, come più volte richiesto tra l'altro in altri momenti anche in discussione nel Consiglio Comunale, quelli che sono i compiti istituzionali della polizia locale. Quindi un'emergenza da maltempo con crollo d'alberi e strade ostruite, incidenti che si verificano, fermi che si prolungano oltre

l'orario di servizio, automaticamente scantonano nello straordinario. L'altra componente, quella dei patrocini, abbiamo cominciato a gestirla dove alcune manifestazioni che sono proprie dell'amministrazione le abbiamo garantite a totale carico, quindi rimane ancora a carico dell'amministrazione, possono essere, ad esempio le Notti Bianche, che notoriamente c'è da parte del Comune questa partecipazione organizzativa primaria e quindi viene garantita. Tutte le altre manifestazioni saranno assoggettate ai costi. Questo era l'indirizzo generale. Per quanto riguarda la specifica domanda su domenica e la presenza della polizia, qui risponderà il Comandante. Dico già in anticipo, c'è una bella differenza tra l'Associazione Nazionale Carabinieri e la polizia locale. L'Associazione Nazionale Carabinieri è un'organizzazione di volontari, sono disponibili, sono sempre là, ci danno una mano e sono una cosa veramente insostituibile, ma non possono esercitare in alcun modo i compiti di polizia locale, di pubblica sicurezza. Il fatto che ci debba essere la polizia locale in determinate manifestazioni e, ripeto, ora risponderà il Comandante perché pure io so che per le manifestazioni religiose di una certa rilevanza dovrebbe esserci la polizia locale presente, però ora scopriremo il perché, non c'è nessun invito all'Associazione Nazionale dei Carabinieri a voler restringere, usare un pugno, una modalità diversa nella disponibilità e nel fare i compiti. Però, ripeto, ai Carabinieri, all'Associazione Nazionale Carabinieri in Congedo possiamo chiedere collaborazione, non possiamo imporre alcun tipo di servizio. Prego Comandante.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie Assessore. Prego Comandante.

**Il Comandante Festa:** Faccio una breve aggiunta al parere già completo della dottoressa Grosso. Siamo arrivati a questo perché è un obbligo normativo. Poi ce ne siamo resi conto tardivamente perché in realtà la norma dice già a partire dal 2017 è previsto che questo tipo di servizi debbano essere regolamentati in questo modo? Sì. L'avevamo già previsto nel 2022 all'interno del regolamento del corpo, è previsto all'interno dell'aggiornamento del regolamento del 2024, quindi era già stato normativamente previsto in entrambi i casi. C'è ANCI che addirittura ci ha scritto un quaderno relativamente alle modalità di esplicazione di queste tipologie di regolamenti, di chi è la competenza e addirittura ANCI stesso ha steso uno schema di delibera di Giunta, quindi andando a, in un certo senso, essendo ANCI una delle massime espressioni per gli enti locali e per le pubbliche amministrazioni in realtà ha dato un indirizzo chiaro ed evidente alle pubbliche amministrazioni in sé di approvare con delibera di Giunta. Faccio esempio di comuni vicini e non vicini: San Giuliano Milanese, Cusago, eccetera, ma molti altri comuni, in realtà non ho trovato comuni che l'hanno applicata con delibera di Consiglio, l'hanno approvata tutti con delibera di Giunta, proprio perché nasce come una specie di articolazione al regolamento uffici e servizi, perché non va a regolamentare, come appunto la normativa prevede, servizi di evidenza pubblica tali da non poter prevedere il pagamento, bensì va a disciplinare proprio quei servizi che non sono di evidenza pubblica, ovvero manifestazioni organizzate dai privati, motivo per cui i patrocini non possono essere previsti tout court, perché proprio la ratio di questa norma è razionalizzare le risorse economiche dell'ente, se una manifestazione è a carattere privato, seppur col patrocinio, il servizio reso dalla polizia locale non può essere tout court reso gratuitamente perché si potrebbe configurare addirittura l'elemento del danno erariale, ovvero l'utilizzo di risorse pubbliche nei confronti di un privato. Sotto questo punto di vista, quindi, la ratio normativa è questa. Arrivo alla questione di domenica per rispondere anche al consigliere Spendio. Mi dispiace che non ci sia stata la presenza della polizia locale, purtroppo però la richiesta della parrocchia è arrivata tardivamente rispetto all'organizzazione dei servizi e quindi giustamente avendo degli obblighi normativi dettati dal CCNL tali da, una volta che i turni sono fuori non possono essere modificati se non per gravi motivazioni eccetera, per non andare ad intaccare quello che è il flusso vita-lavoro dei dipendenti, di turni magari in questioni organizzati già dagli stessi, non si poteva andare a intervenire successivamente su un turno già programmato e quindi purtroppo, siccome per quella domenica specifica era previsto il turno pomeridiano, purtroppo ci siamo appoggiati alla sempre disponibilità dell'Associazione Nazionale Carabinieri. Sicuramente sarà nostra premura chiedere a entrambi i parroci, anche perché poi le manifestazioni sono anche in contemporanea, quindi gestire eventualmente entrambe le parrocchie diventa anche sistematicamente problematico, magari chiederemo all'inizio dell'anno, compatibilmente anche con le loro esigenze, un calendario completo delle loro esigenze durante l'arco dell'anno. Poi si può sempre inserire qualcosa, ma sulle manifestazioni principali sicuramente chiederemo un calendario in maniera tale

da organizzare anche i turni, quindi dare congruo anticipo ai dipendenti e poter organizzare tutto secondo anche le esigenze, perché, appunto, tra i servizi che rimangono gratuitamente sono proprio le processioni, perché comunque sono dei servizi ad evidenza pubblica in quel caso, perché comunque la gestione della viabilità, la grande affluenza e la tipologia di manifestazione persegue l'interesse pubblico dell'ente. Quindi sotto quel punto di vista la norma già lo prevede, quindi continuerà ad essere così.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie Comandante. Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Grazie Presidente. Intanto mi sembra che prima ci siamo detti che le manifestazioni patrocinate ce l'hanno di default la... mi sembra l'abbiamo detto prima, no? No, non è così. Come non detto, come non detto. La questione, vabbè, della parrocchia, beh, la Domenica delle Palme e il Venerdì Santo sono sempre quelli, eh, basta prendere il calendario, scriversi sull'agenda che quel giorno lì... quindi è molto semplice, prende il calendario, se le scrive e quando programma sa che se c'è la Domenica delle Palme e il Venerdì Santo ci vuole la presenza. Sui funerali non ci può essere preavviso, come lei capisce bene e comunque non c'è l'agente, al punto che i parroci forse a questo punto non lo chiedono neanche più. Ma al di là di questo mi interessava un altro aspetto, la polizia, se non ho capito male, la polizia locale l'anno scorso è stata fagocitata dall'emergenza, cosa ha detto? Ha detto è intervenuta per emergenza. Ah, perché è dovuta intervenire nelle varie situazioni. Ha fagocitato gli straordinari perché è intervenuta... Ok. Allora, facciamo un giretto sugli straordinari. La polizia locale l'anno scorso ha fatto il 47,09% di tutti gli straordinari dell'ente, cioè 1653 ore su 3511, ciononostante in alcune cose non ha potuto essere presente, in alcuni servizi. Quest'anno, senza saperne né leggere né scrivere, io ho scritto una mail a tutti i funzionari, non mi hanno risposto, per carità, non pretendo che mi si risponda, però siccome già l'anno scorso c'è stata una discussione sugli straordinari, quest'anno, giusto per continuità, la determina che è stata fatta di assegnazione degli straordinari è uguale al consuntivo del 2025. Quindi io devo dedurre che le altre aree, a tutti va bene così, le altre aree non ne hanno bisogno, la polizia locale si prende le 1654 ore di straordinario e va bene e se tanto mi dà tanto non saranno sufficienti per ottemperare a tutti i vari servizi, perché se l'anno scorso con quelle ore si è verificata, potrebbe succedere anche quest'anno una cosa del genere. Allora forse la domanda che ci potremmo porre è un'altra: ma quante cose fa la polizia locale? Eh, forse la domanda a questo punto può essere questa. Non che dobbiamo rispondere adesso, facciamoci solo la domanda: quante cose fa la polizia locale? Quali sono le priorità della polizia locale? Perché se io dedico tanto tempo nella mia attività a fare delle cose che potrei fare in subordine e invece le faccio in prim'ordine è chiaro che non mi bastano né le ore, né il personale, non mi basta niente. Questo è ovvio. Non che io non sia in grado di aprire una discussione, ma non apriamo la discussione su questo per ora. Non apriamo la discussione su questo. Però la domanda va fatta, la questione ce la dobbiamo porre, perché qui, se tanto mi dà tanto, se anziché il 47% la polizia locale ne utilizza il 68% va bene lo stesso? No, non va bene. Deve fare meno cose. E come fa a fare meno cose? Deve dare delle priorità diverse. Sì, è così, così funziona. Se le ore sono quelle non ce ne sono di più. Le ore sono quelle. Quindi è un ragionamento, secondo me, che va fatto. Poi magari si arriva alla conclusione che va bene così per scelta, va bene, è ovvio, è una scelta, è una scelta politica che uno fa, va bene così, però secondo me la questione va posta, visto che non c'è la risposta negli straordinari, non c'è la risposta del numero delle persone, perché giustamente ce ne vorrebbero di più, diciamo, non si arriva a tutto, ecco, diciamola così, no che non ci sia la risposta, perché più che lavorare le persone non possono fare più di questo. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Prego, assessore Puleo, poi passo la parola al consigliere Padovani.

**L'Assessore Puleo:** Grazie Presidente. Allora, una prima considerazione, perché il suo ragionamento è molto viziato e contorto perché non risponde a un requisito principale, io non so come veniva utilizzato lo straordinario in illo tempore, io parlo attualmente, lo straordinario risponde a dei requisiti, viene utilizzato

quando c'è qualcosa di non programmabile, di urgente, che si presenta e si determina nell'immediato. Io ho parlato incidenti, fermi di polizia, cadute di alberi, domenica. Lei sta facendo riferimento al lavoro normalmente fatto dalla polizia locale. No, no, perché il suo... Mi perdoni, mi perdoni, lei non può giocare così sul discorso. Mi perdoni, io lo sto dicendo. Questo significa che se lei fa quel ragionamento io parto da un presupposto che io determino un monte di ore di straordinarie per fare il lavoro ordinario e non è così. Non è così. Il lavoro ordinario viene svolto nell'orario normalmente previsto, lo straordinario viene utilizzato secondo le modalità che le ho detto io. Quindi l'aver messo inizialmente una somma a inizio dell'anno che è sovrapponibile a quella dell'anno scorso non determina di fatto che sarà utilizzato tutto, che sarà utilizzato. Poi, tra l'altro, ripeto, c'è questo errore di fondo su cui non accetto che si giochi un attimino, che si utilizza lo straordinario per un lavoro che normalmente è previsto dal turno ordinario. Noi lo straordinario lo utilizziamo per quelle che sono le modalità dello straordinario. Prego, Comandante. Presidente, possiamo dare la parola al Comandante.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Prego, diamo prima la parola al consigliere Padovani. Prego.

**Il Consigliere Padovani:** Grazie, grazie Presidente. Io volevo uscire un po' da questo campo velocissimamente. Mi rendo conto che è un po' diverso l'argomento che affronterò adesso, anche se è sul punto, ma proprio il Partito Democratico negli anni passati ha sollevato tutta una serie di eccezioni sulle interrogazioni, addirittura adducendo il fatto che in un'interrogazione si poteva fare un'unica domanda. Fatto dal PD, eh, non fatto da qualcun altro. Poi non è mai stata applicata la regola all'unica domanda, però è stato sollevato. Qui addirittura ne avete fatte 5 e va bene, però non che poi diventano 6, 7, 8 e 9. Non è che possiamo su un argomento poi allargarci. Siamo arrivati a mezzanotte e praticamente da 5 domande avete avuto 5 risposte e ogni tanto viene fuori ancora un pezzettino. Io credo, mi sembra logico che le interrogazioni vengano gestite in un modo diverso, se non altro per rispetto anche per tutte le persone che sono qua ad ascoltarvi, perché bene o male stiamo mantenendo la maggioranza per dare a voi la possibilità di parlare, però cercate perlomeno di rimanere sul tema. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Padovani. Prego, Comandante Festa.

**Il Comandante Festa:** Ci tengo a precisare anche questa situazione, spero una volta per tutte, per la questione straordinari, giusto per essere chiari e diretti. Le 1680 e passa ore una parte la problematica emersa è quella fagocitata dalla questione manifestazioni, svolgimento manifestazioni, eccetera, e l'abbiamo smarcata tramite il regolamento, ovvero applichiamo questa norma e se c'è una parte di straordinario utilizzata per questa tipologia di viene smarcata con questa tipologia. Fermo restando che non ci sono attività prioritarie o secondarie su cui diamo meno o più interesse, l'attività quotidiana della polizia locale è uscire in pattuglia, si risponde agli interventi, se ti capita il fermo di polizia può anche essere che te lo sei anche cercato perché sono anche solo che contento se i miei agenti sono operativi sotto questo punto di vista. Il fermo di polizia è giustamente un obbligo di legge, l'identificazione delle persone è un obbligo di legge, eventuali piantonamenti sono tutti obblighi di legge, non sono attività programmabili, vanno incontro allo straordinario. Quindi è normale che se durante la giornata mi ritrovo anche più volte a settimana a questa tipologia di attività devo andare incontro a degli obblighi di legge che non mi sono scelto io, è la norma che me lo impone e devo fare lo straordinario e la maggior parte delle volte, giustamente, il nostro straordinario, se non va appunto per le manifestazioni o per il rilievo di incidenti, è per far fronte a attività delegate, non programmabili da parte dell'autorità giudiziaria. Quindi le 1600 ore dell'anno scorso sono dettate da un forte incremento di questa tipologia di attività, ma soprattutto da un'attività delegata in particolare di cui avete avuto anche esiti dai giornali qualche tempo fa. Non credo che quest'anno si vada incontro a quelle 1600 ore, dico anche ringraziando Dio, perché vuol dire che senno dovremmo rimetterci su un'attività di quella portata che ci ha praticamente preso un anno e mezzo di servizio. Di contro si sta valutando con l'amministrazione comunale, tramite l'Assessore, l'applicazione del nuovo decreto sicurezza

che prevede di poter stanziare dei fondi per il potenziamento dei servizi di polizia locale senza intervenire sul fondo degli straordinari, senza intaccare il fondo degli straordinari dei dipendenti e poter potenziare i servizi allo stesso momento. Ma non perché non riusciamo, e questo voglio che sia chiaro e lo dichiaro apertamente, non riusciamo a svolgere i servizi durante l'orario ordinario, lo straordinario non serve a portare avanti l'ordinario. L'ordinario riusciamo a portarlo avanti tranquillamente, le attuali eventuali sofferenze, chiamiamole così, sono dettate esclusivamente dal sottorganico, ma non dal fatto che se fossimo ad organico non riusciremmo a, e nonostante il sottorganico stiamo portando avanti l'ordinario e non abbiamo arretrato, lo dichiaro apertamente tranquillamente, quindi siamo al pari con tutto, comprese le notifiche, eccetera. E' per un potenziamento, quindi è per un plus del servizio questa eventuale implementazione, questo stanziamento di fondi, quindi eventuali straordinari che non andranno più a intaccare quelli dei dipendenti, quindi quella determina di cui facevamo riferimento sicuramente andrà modificata perché se dobbiamo poi andare a quantificare quanti saranno gli straordinari per le attività ordinarie andranno a ridursi drasticamente, perché poi la mezz'ora per il termine del sinistro stradale, andranno queste tipologie di straordinari, non andranno più invece quelli per attività di polizia giudiziaria perché potranno intervenire queste tipologie di fondi qui. Quindi in realtà andremo a scaricare. Però sotto questo punto di vista ci tenevo a precisare che non siamo indietro con il lavoro e l'attività ordinaria la riusciamo a gestire nelle 7 ore di servizio ordinarie. Il di più è per andare ad adempiere a quegli obblighi di legge cui siamo portati per l'enorme impegno sull'attività di polizia giudiziaria che stiamo portando avanti.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie Comandante. Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Grazie Presidente. Solo trenta secondi di risposta al consigliere Padovani. Probabilmente si ricorda male, perché il PD l'altra volta, me lo ha ricordato, negli ultimi giorni l'assessore Puleo si lamentò del fatto che a volte certe interrogazioni bloccavano gli uffici e questo me lo ricordo bene, lo disse il Sindaco. Rispetto al si fa solo una domanda non fu una dichiarazione del PD, di un membro della maggioranza e io mi ricordo anche benissimo chi è stato a dirlo, ma non fu un membro del PD, perché se invece si ricorda, io, che ero il Presidente del Consiglio e credo di essere un membro del PD, risposi "se volete facciamo una domanda per volta, invece che avere un'interrogazione con 5 domande vi facciamo 5 interrogazioni". Per cui mi sembrava che non avesse senso. Per cui quella roba fu gestita così, come Presidente dissi "è vero che il regolamento dice questa roba qua, ma l'unica conseguenza è che ci arriveranno 5 interrogazioni invece che una e quindi dovremmo fare 5 discussioni diverse". Tutto qua.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere De Filippi.

**La Consiglieria De Filippi:** Allora, ha già risposto il consigliere Albini per quello che riguarda le interrogazioni, anche perché, scusate, ma tutto questo cinema di straordinari io non l'ho messo. Cioè, io ho chiesto semplicemente se era giusto che il regolamento venisse approvato dalla Giunta e non dal Consiglio. Punto. Questo era. E le 5 domande, comunque le 5 richieste a cui ha risposto l'assessore Puleo riguardavano esclusivamente quello, null'altro. Anche perché se vogliamo parlare degli straordinari della polizia locale dobbiamo stare qui 6 mesi per raccontarci quello che fanno, quello che non fanno, quello che dovrebbero fare, a seconda di chi interviene. Quindi non era quello l'argomento, l'argomento è diverso, tra l'altro credo che dovrete leggervelo il regolamento. Dunque, specifico che c'è scritto che la Giunta approva un regolamento, la Giunta in questo caso dovrebbe approvare delle tariffe, delle tabelle, ma non certo un regolamento. Volete che sia così? Va benissimo così. Io rimango della mia opinione. Questo è un regolamento, che tra l'altro vi consiglio di leggere perché è interessante, anche perché dice delle cose che lasciano adito a interpretazione e di solito quando c'è l'interpretazione ognuno la pensa come vuole. Quindi vi va bene che regolamento sia questo? Perfetto. Se volete ho anche l'elenco delle cose che non vanno bene in quel regolamento, ma al massimo mi riservo di presentarla come mozione chiedendo che il regolamento venga portato in Consiglio Comunale. Quindi non sono soddisfatta della risposta e basta. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere De Filippi. Chiudiamo il punto e passiamo al punto successivo.



# COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2026 / 850  
Servizi Affari Generali e Amministrativi

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO  
DEMOCRATICO AVENTE AD OGGETTO: "VERIFICA DELLA CORRETTEZZA  
DELL'ORGANO COMPETENTE AD APPROVARE IL REGOLAMENTO RELATIVO AI  
RIMBORSI DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE".

## PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267 e dell'art. 147 bis, si esprime  
sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità  
tecnica.

Lì, 19/03/2026

IL FUNZIONARIO  
PERVERSI CRISTIAN

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)